

Circoli, società d'arma e associazioni

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **95 (2023)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Associazione Ticinese Truppe motorizzate: una sintesi della prima metà dell'anno



app Francesco Bagutti

L'attività è iniziata il 4 febbraio con un esercizio di *Guida collettiva invernale con veicoli pesanti e leggeri*.

Il 25 marzo, nella splendida cornice della Fattoria del Faggio di Sonvico, si è tenuta l'*Assemblea generale ordinaria*. Tra i numerosi presenti anche il Consigliere di Stato e socio ATTM Norman Gobbi. Tutte le relazioni sono state accolte all'unanimità così come i conti del 2022, chiusi in attivo e con una situazione a bilancio che garantisce all'Associazione mezzi adeguati per un

corretto svolgimento dei compiti. Con le nomine statutarie sono state attribuite le responsabilità dirigenziali e operative. Il *Comitato* è stato riconfermato: presidente sgt CARLO CRIVELLI, vicepresidente magg NICOLA TUNZI, cassiere e segretario sgt capo MAURO GHIRLANDA, membro e responsabile giovani conducenti app NICOLÒ CAMPANA. La *Commissione tecnica* è stata rafforzata con la nomina dell'app MICHELE VERDI e del sdt JONAS BÜTIKOFER che si sono aggiunti ai membri in carica, magg NICOLA TUNZI, app NICOLÒ CAMPANA e app LORIS BUSARELLO.

A fine Assemblea, è seguita la visita alla Fattoria e una cena conviviale.

Il 15 e 16 aprile, l'esercizio di *Guida collettiva con veicoli leggeri* ha permesso ai partecipanti di visitare le strutture e le collezioni dello Schweizerisches Militärmuseum di Full e del Festungsmuseum di Reuenthal nel Canton Argovia: straordinarie per significato storico, ricchezza e cura degli allestimenti.

Un impiego su due giornate e con una tale dislocazione dalla Base ha richiesto uno sforzo organizzativo importante, un impegno supplementare a livello di gestione logistica dei veicoli e, non da ultimo, forte impegno alla guida. Prova superata per l'organizzazione che, confrontata con simili impieghi,



Foto di gruppo al termine dei lavori assembleari.



Gruppo di partecipanti orientato prima della visita alla Fortificazione di Full.



Sguardo su una parte della collezione del Museo di Reuenthal.

ha la possibilità di affinare competenze e capacità.

A proposito di sforzi organizzativi segnaliamo la sempre grande disponibilità ed efficienza della Direzione e dei collaboratori del Centro logistico dell'Esercito Monteceneri, da cui dipendono le nostre attività.

Un sentito Grazie!

Tra gli scopi dell'ATTM vi è il servizio di *trasporto a favore di eventi e manifestazioni*. Quest'anno i nostri autisti sono stati finora impiegati al Military Cross di Bellinzona, all'Assemblea dei delegati dell'Associazione Svizzera dei Sottufficiali a Magadino e alla Giornata delle porte aperte del Centro d'Istruzione delle Forze Speciali a Isonne. Altri impieghi seguiranno.

Per essere aggiornati sulle nostre attività invitiamo a visitare il sito:

<www.attm.ch>

Siamo inoltre a disposizione per informare sulle modalità di affiliazione, sulle attività e sulle prestazioni che offriamo. Scriveteci a:

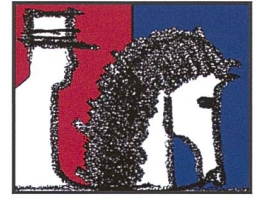
segretariato@attm.ch



Fine impiego per il Distaccamento ATTM e per i responsabili auto al Military Cross 2023.

Il cavallo che unisce anche nei ricordi

Il Trekking della Mondascia del Circolo ippico degli ufficiali per rivivere emozioni e ricordi sempre vivi.



cap Marco Canonico,
vicepresidente CIU

È il nostro turno. La Classe 1 prende i suoi Freiburger e parte al passo. Nuvole minacciose rilasciano le prime gocce... Ci guardiamo negli occhi e senza una parola concordiamo di passare al galoppo. E via, il rumore degli zoccoli che incessantemente scolpiscono il terreno. Per un attimo mi vengono in mente tutti i trekking fatti finora, i vari cavalli montati, gli eventi divertenti vissuti... Poi, davanti a me, quel simpatico di Davide sta filmando me e Marco tenendo il cellulare con una mano e le redini con l'altra: stasera a cena ci sarà da ridere!

Sono le parole di Eros Nascioli, al termine dell'ultimo trekking a cavallo organizzato dal Circolo ippico degli ufficiali (CIU) in occasione del corso d'equitazione svoltosi dal 26 aprile al 5 giugno. Corso riconosciuto dall'Esercito come "Attività fuori del servizio" che ha visto la partecipazione di militi per la maggior parte non più astretti al servizio, alcune donne, per un totale di una quindicina di cavalieri e amazzoni.

Ospitati con competenza dalla famiglia Della Cassina, presso la scuderia Il Gabbiano di Camorino, Lotus, Silvio e Elvis, i tre cavalli Freiburger, hanno avuto il loro momento di gloria in occasione del tradizionale trekking della Mondascia. Uno spostamento a cavallo sull'arco di tre giorni lungo sentieri e percorsi spettacolari da Camorino al Forte Mondascia di Biasca e ritorno. Il

passo cadenzato del cavallo, richiama alla mente altri trekking, come quelli visuti anni fa in Ucraina da alcuni di noi. E oggi, più che mai, torna alla mente il Dr. Bogdan, Pulmonology specialist, che casualmente conobbi durante una pausa a cavallo lungo le pianure sarmatiche e ci accolse in maniche di camicia con un'insalatiera ricolma di fragoline di bosco. In quell'occasione gli regalai una maglietta con la bandiera rossocrociata e lui riapparve di lì a poco regalandomi il suo capello di ufficiale di marina che ancora conservo. Il cavallo unisce: dai trekking, alla memoria di persone più o meno famose, nell'amicizia e nella

camerateria, ma anche nei piccoli, ma indispensabili gesti legati alla cura e alla gestione del nostro compagno di avventure.

Come ci racconta il div JEAN DANIEL MUDRY, membro attivo del CIU, il quale con discrezione, ma pur sempre con autorevolezza oggi preferisce assumere altri compiti come quello di capo della logistica, ma non per questo meno importanti. A seguire le testimonianze di EROS NASCIOLI e delle amazzoni SIMONA CONSONNI e STEFANIE GEY.

Buona lettura!



Intervista al div JEAN DANIEL MUDRY, già cdt della div fant mont 9

L'esperienza di conduzione e di assunzione di responsabilità in seno all'esercito e in civile, che peso hanno ora in seno al CIU?

“Da 25 anni sono tra le file del CIU, sempre con l'entusiasmo dei primi anni! Ma, sarò sincero e vi confido che ora, se posso, cerco di non assumere funzioni dirigenziali in seno al Comitato; mi accontento e mi gratifica davvero servire l'associazione come... semplice capo del materiale.

Poi le mie attenzioni sono rivolte, oltre alle persone, ai quadrupedi e più mi sento sicuro sul cavallo, più mi fa piacere. Ho quasi l'impressione che i cavalli diventino sempre più bravi!

La formula del CIU: due volte all'anno, da 6 a 7 settimane, con due o tre uscite settimanali, permette a tutti di praticare una piacevole attività sportiva-militare conciliando gli impegni che

ciascuno di noi ha in ambito civile. Le uscite con i nostri cavalli, vissute nella zona tra il piano di Magadino e la valle di Blenio, sono anche dei bellissimi momenti dove regna la camerateria e l'amicizia”.

Aggiustare, migliorare quanto già esiste (penso alla Mondascia), mettersi al servizio del prossimo: oggi anche uno dei suoi hobby preferiti la caratterizza come “uomo d'azione”. Si riconosce come tale?

“Sì, certo, ma un po' diversamente. Anni fa ero un uomo d'azione, oggi sono piuttosto un falegname: ‘l'uomo che fa!’”

Il cavallo che posto ha nella sua vita?

“Il cavallo e l'aquila sono da sempre i miei animali preferiti. Mentre scrivo, ai

miei piedi, c'è il nostro gatto “Mimi” che mi fa capire di non dimenticarlo, ma in realtà è il più viziato di tutti perché lo coccolo durante tutto l'anno!

Nel mio ufficio, poi, ho sempre avuto una foto del generale Guisan in sella al suo cavallo. È l'immagine di un uomo amato dal popolo svizzero e stimato ancora oggi, e forse anche il suo cavallo così fiero, bello e distinto, ha contribuito a infondere coraggio e a trasmettere un sentimento di sicurezza.

Nello specifico, devo riconoscere che i due corsi del CIU e le due o tre uscite nei boschi bernesi e nel Giura sono avventure ricche di soddisfazioni e mi rigenerano sia fisicamente, sia mentalmente e questo grazie ai diversi momenti che l'andare a cavallo prevede: dalla preparazione, alla cavalcata, alla cura al termine delle uscite”.



helvetia.ch/bellinzona

**Le vostre
esigenze.
Analizzate.**



**Soluzioni
ideali.**

semplice. chiaro. helvetia 
La Sua Assicurazione svizzera



Michele Morisoli
Agente Generale

Agenzia generale Bellinzona
T 058 280 62 11
michele.morisoli@helvetia.ch

**Saremo
lieti di darvi il
benvenuto.**



valli.ch

PL VALLI SA 

piastrelle marmi graniti

**I GRANDI FORMATI DEL GRÈS
fino a 320 x 160 cm**

P.L. Valli SA | Via Grancia 6 CH-6916 Grancia | +41(0)91 985 95 10 | info@valli.ch | www.valli.ch

CIU: amicizia e camerateria divertendosi

di EROS NASCIOLI

2016: pausa caffè in Turbomach dove incontro il collega di lavoro Dino Sorce. Non ricordo come mai iniziamo a discutere di equitazione, ma ci infervoriamo l'animo parlando di cavalcate a perdifiato e dopo un po' Dino mi invita a far parte del Circolo ippico degli ufficiali. E che ci faccio io, soldato semplice, tra graduati militari? E poi non monto da più di 15 anni..., ma dai, non scherziamo!

Eppure, chi ha provato il piacere dell'equitazione e l'adrenalina di una galoppata in natura rischia di ricadere nel "vizio", proprio come è accaduto a me. Dopo due giorni avevo già comprato stivali, il cap, i pantaloni e ottenuto il benestare del mio manager Barbara (e ora che ci penso, non ho mai investigato sul perché il suo sì fosse stato così immediato !?!).

Iniziamo così il primo corso. La vera scoperta sono stati i componenti del

CIU: altro che impettiti ufficiali dediti al comando... ho conosciuto un sacco di belle persone, amanti del bel godere ed eterni ragazzi in sella al loro destriero, responsabili e veri camerati.

Quante belle passeggiate, ridendo e scherzando, che fanno dimenticare il tran-tran quotidiano. Quanto è speciale la birra che il nostro Bobo della scuderia "Il Gabbiano" ci offre al ritorno, e inizia la festa...

I trekking fino al forte Mondascia sono poi l'apoteosi del divertimento e l'occasione di ritrovarsi tutti assieme a cena raccontandoci i più disparati aneddoti.

Trekking di maggio 2023. Marco, Davide e io stiamo attendendo il gruppo di Alfredo al ristorante "Giacinto". I tre cavalieri arrivano con un sorriso di soddisfazione e chissà quante ne avranno combinate! Alfredo mi abbraccia senza

neanche scendere da cavallo. Ci vediamo due volte l'anno e quest'uomo ha il potere di farti sentire importante: anche questo è il CIU!

È il nostro turno. La classe 1 prende i suoi Freiburger e parte al passo. Nuvole minacciose rilasciano le prime gocce... Ci guardiamo negli occhi e senza una parola concordiamo di passare al galoppo. E via, il rumore degli zoccoli che incessantemente scolpiscono il terreno. Per un attimo mi vengono in mente tutti i trekking fatti finora, i vari cavalli montati, gli eventi divertenti vissuti... Poi, davanti a me, quel simpatico di Davide sta filmando me e Marco tenendo il cellulare con una mano e le redini con l'altra: stasera a cena ci sarà da ridere!

Grazie Dino per avermi fatto conoscere questi amici!



A cavallo con i corsi CIU “à la carte”

di SIMONA CONSONNI

Mi è stato chiesto di scrivervi della mia esperienza di amazzone in seno al CIU, Circolo Ippico Ufficiali; parto subito con il dirvi che ne sono entusiasta.

Alcuni anni fa, sulle piste da sci, parlando del più e del meno, siamo arrivati sul tema cavalli. Io ho iniziato a montare a undici anni e l'amore per i cavalli è sempre stato grande. L'impegno di possedere e mantenere un cavallo, in aggiunta agli impegni professionali e famigliari, è importante, così dopo alcuni anni assidui ho continuato a montare in modo sporadico. La proposta di iniziare a montare con il CIU è giunta a fagiolo. Mi permette di godere di questo sport magnifico senza l'impegno costante che richiede un cavallo proprio o a mezza fida.

Il CIU organizza due corsi all'anno, in primavera e in autunno; si monta una sera in settimana e una volta durante il fine settimana. Questo ritmo mi permette di programmare il periodo e gustare al massimo i momenti in sella e la piacevole compagnia degli altri cavalieri.

Le classi sono normalmente composte da quattro persone – ciò dipende da quanti iscritti ci sono. Negli anni ci sono stati corsi con anche più di quattro cavalli e questo permette anche di formare bei gruppi e creare nuove relazioni.

Incontro tra generazioni

Io ho potuto apprezzare la compagnia di nuove persone, ho trovato nei partecipanti molto spirito di gruppo, tanta cordialità e simpatia e ritengo un arricchimento personale poter interagire con persone che hanno, al di fuori dei cavalli, interessi molto diversi dai miei. Bello e stimolante è inoltre l'intergenerazionalità dei partecipanti. L'ultimo corso è stato particolarmente interessante, montavano nonni e nipoti, genitori e figli, adulti di tutte le fasce di età e diverse nuove amazzone. Ho chiesto un po' a tutti come si sono trovati. Ognuno ha apprezzato la novità e l'arricchimento.

Lezioni, uscite e trekking per tutti

Il livello dei partecipanti è differente: ci sono cavalieri con lunga esperienza e alcuni che hanno iniziato grazie a questi corsi e alla disponibilità di un paio di soci che si sono messi a disposizione per l'insegnamento. Questo nuovo gruppo con il tempo si affrancherà e potrà poi godere delle bellissime cavalcate in golena e dei trekking che vengono organizzati a ogni corso, per i quali ci vuole anche un poco di allenamento fisico.

Il trekking dura solitamente tre giorni, partenza da Camorino, dove siamo splendidamente ospitati presso la scuderia Il Gabbiano, fino a Forte Mondascia. Qui i cavalli vengono accolti e accuditi dai cavalieri; segue poi aperitivo e cena, preparati con maestria da alcuni soci, ai quali partecipano solitamente anche amici che non montano a cavallo. Il giorno seguente altri cavalieri si dividono la giornata in due tappe. Per il pranzo ci si ritrova in qualche bel grotto o ristorante della Riviera per poi rientrare al Forte Mondascia per un'altra serata all'insegna della convivialità.

La domenica, sempre con le stesse modalità si rientra a Camorino. Questo ritmo permette a tutti di godere delle bellissime cavalcate e galoppate in zone stupende.

Oltre a questo trekking, a volte ne vengono organizzati altri. Ho avuto il piacere di partecipare a uno organizzato in Sardegna tra Barbagia e Supramonte a fine aprile, quando la Sardegna è verde e i campi sono fioriti. È un'esperienza che consiglio vivamente, un modo diverso di conoscere il territorio e le splendide persone che vi abitano e che ci hanno accolti come se fossimo di famiglia, i loro usi e costumi, senza assolutamente tralasciare i piatti tipici.

Per questo autunno è previsto un trekking nel nostro bellissimo Jura! Per terminare, non posso che invitarvi a partecipare, non abbiate timore di provare o riprovare a tornare in sella. I cavalli che ci vengono forniti sono molto belli e soprattutto affidabili e mansueti; perfetti per gustare questo corso.

Spero di avervi incuriositi e invogliati a conoscere questo mondo e a partecipare!



“Bei schönem Wetter kann jeder reiten”

di STEFANIE GEY

In gioventù ho avuto 3 cavalli da salto e ho partecipato a gare ippiche dalla primavera all'autunno quasi ogni fine settimana, grazie anche alla mia famiglia che mi ha trasmesso la passione. Ho avuto diversi allenatori nel corso degli anni, ma Günther Koffler mi ha insegnato molte cose importanti tra le quali: “Bei schönem Wetter kann jeder reiten”, frase che pronunciò nel corso di un allenamento di salto sotto l'acqua scrosciante. A volte egli era duro, ma sempre giusto e mi ha insegnato le basi dell'equitazione come la responsabilità, l'affidabilità, il rigore, la cura e lo spirito

di squadra. Nel corso degli anni sono passata, per diversi motivi, dalla sella del cavallo alla sella della mountain bike... una passione che condivido con mio marito.

L'accoglienza al CIU nel 2022 è stata molto calorosa da parte di tutti, ma in particolare da parte del presidente Ignazio Odermatt. I principi del CIU sono anche i miei e grazie al mio capo classe Alfredo Celio e insieme a Stefan Koch ho appreso regole e principi propri della cavalleria. Poi ci sono i ricordi di momenti indimenticabili: per esempio quando il mio cavallo

fu l'attrazione dei bambini mentre ... concimava il prato, o quando sostituii alcuni capi classe. Di sicuro il trekking della Mondascia rimane in testa per tutti quei piacevoli momenti: dalle cavalcate, alle grigliate alle quali partecipano anche i familiari. Mi è piaciuto anche come hanno accolto mio marito che solitamente si unisce agli spostamenti a cavallo, ma in sella alla sua bicicletta. Anche lui si sente parte della “famiglia CIU”! Credo che sia proprio questo che distingue il CIU: essere molto di più di un semplice gruppo di ex militari amanti del cavallo! ♦



UgoBassi

- Impresa generale di costruzioni
- Edilizia - genio civile
- Lavori specialistici

Ugo Bassi SA . Via Arbostra 35 . 6963 Lugano-Pregassona . Tel. 091 941 75 55 . ugo bassi.sa@swissonline.ch

Associazione Svizzera dei Furieri

Sezione Ticino



furieri André Gauchat

Correva l'anno 1939 quando venne costituita la Sezione Ticino dell'Associazione Svizzera dei Furieri. Associazione Svizzera che fu creata nel lontano 1913 (<www.fourier.ch>).

Si tratta di un'Associazione a carattere militare e patriottico che raggruppa i furieri ticinesi, italo-foni, nonché quelli di altri cantoni domiciliati nel Ticino.

L'Associazione è apolitica e aconfessionale.

Gli scopi e i compiti dell'Associazione Svizzera dei Furieri – Sezione Ticino sono i seguenti:

- operare per la difesa militare e spirituale nello spirito della Costituzione federale;
- migliorare e sviluppare le conoscenze specifiche di ogni socio nell'attività fuori servizio;
- mantenere vivo lo spirito di cameratismo fra i soci;
- mantenere il contatto con le autorità militari nell'interesse delle truppe ticinesi.
- collaborare con le altre associazioni militari nei settori di comune interesse.

Fanno parte della nostra associazione i militi astretti al servizio o liberati dal servizio che abbiano assolto una formazione come ufficiale della logistica militare, furieri o contabile di truppa, capi cucina o nell'ambito della logistica militare.

Il comitato è così composto:

fur ANDRÉ GAUCHAT (presidente),
fur GIUSEPPE BALDUZZI (segretario),
fur CESARE PEDROCCHI (cassiere).

Compongono la commissione tecnica il cap NICOLÒ CONTI e il fur ROBERTO GRIGGI.

Il nostro comitato organizza diverse manifestazioni durante l'anno, dandone convocazione a mezzo di circolare recapitata a tutti i soci.

L'organo ufficiale è la rivista "Armee-Logistik", sulla quale si trovano tutte le informazioni utili al proprio aggiornamento personale, nonché le comunicazioni delle varie sezioni.



eco2000



Ingegneria naturalistica e opere forestali

Ing. Alberto Ceronetti

Riva San Vitale - Lugano www.eco2000.ch

Il cuore batte per i veicoli militari vintage



sergente Giorgio Piona

Il 14 ottobre 2004 nasceva il “Gruppo Haflinger e Pinzgauer Ticino”. Con sede sociale presso il Bar Billy di Canobbio, il Club si avvia dunque verso il 20° di fondazione.

L'associazione è retta da un comitato presieduto da ANGELO FASSORA, con GIULIANO ALBERTI vice, BRUNO FRASCHINA cassiere, FAUSTO MILANI,

GIULIO BERTAZZOLI, MORENO LEONI, FRANCO SORLINI membri e VITTORIO MORUZZI nel ruolo di coordinatore delle attività.

Ad accomunarli è la passione per i veicoli militari rigorosamente *vintage*. Ogni socio possiede uno o più mezzi dell'esercito risalenti ad almeno trent'anni fa, come richiedono le prescrizioni dell'Ufficio federale delle strade. Ognuno custodisce il proprio “gioiellino” con cura. “Se piove, certo che non mi viene in

mente di tirare fuori dal garage la mia Jeep del '62” esclama tra il serio e il faceto, Vittorio Moruzzi, deus ex machina dell'associazione, di cui ha curato il regolamento e steso l'istoriato. Il Gruppo riunisce una settantina di appassionati collezionisti di veicoli militari d'epoca. Parliamo principalmente di Haflinger, Pinzgauer, Steyr Puch, Jeep, Saurer, Dodge, Land Rover e motociclette Condor e BMW.

HafliPinz Ti è membro delle associazioni mantello, nazionale SHVF (Swiss



Historic Vehicle Federation) e internazionale FIVA (Fédération International des Véhicules Anciens).

Niente imitazioni!

Regolamento alla mano, gli obiettivi sono i seguenti:

- Riunire i detentori di tutti i veicoli militari d'epoca che si impegnano a mantenere e a rispettarne lo stato originale e l'equipaggiamento.
- Permettere agli associati di coltivare il loro hobby in un ambiente di cordiale amicizia.
- Assistere i soci nel recupero, nella conservazione e nella manutenzione dei veicoli, mediante controlli tecnici specifici.
- Promuovere il perfezionamento della guida, in tutta sicurezza, sia su strada sia fuori strada.
- Favorire i contatti e lo scambio di informazioni tra i soci, nonché con altri sodalizzi storici, militari e para-militari.
- Organizzare uscite e/o incontri come pure partecipare a manifestazioni indette da altre società similari.

- Collaborare con enti pubblici e associazioni private in occasione di esposizioni, giornate di porte aperte (caserme militari), trasporti in zone impervie e in percorsi fuori strada.

Uscite divertenti e istruttive

Sono parecchie le associazioni in Europa che coltivano il culto dei veicoli militari d'epoca. Il più vicino geograficamente è il Club Veicoli Militari Storici di Oltrona San Mamete, con il quale il sodalizio luganese intrattiene da tempo rapporti di amicizia. "Condividiamo gli stessi ideali – osserva Vittorio Moruzzi – in particolare l'interesse per i veicoli militari storici, ritenuti 'beni culturali tecnici' degni di essere conservati e valorizzati. Automezzi a cui si riconoscono caratteristiche e prestazioni eccezionali al momento dell'entrata in servizio militare, e che di conseguenza meritano di essere ricordati e fatti conoscere ai più giovani".

Docente di scuola media in pensione, allenatore per un trentennio delle squadre giovanili del F.C. Lugano (di

cui è tuttora collaboratore) e sergente maggiore della compagnia fucilieri di montagna III/94, VITTORIO MORUZZI è il principale animatore delle attività, che consistono principalmente in escursioni su sterrati e piste montane del Ticino e della vicina Lombardia. Moruzzi studia l'itinerario e raccoglie le informazioni, che durante l'uscita condivide con i partecipanti. Si tratta di notizie e riferimenti storici e geografici dei posti visitati, sempre molto apprezzate. Abituale nel Luganese sono le uscite al Passo del San Lucio, al Monte Bar, all'Alpe Bolla e al Pairolo, così come escursioni di ampio raggio con puntate alla Capanna Cava in Valle Pontirone o a Cadagno, in Leventina.

Oltre che per gli aspetti storici e ricreativi, l'adesione è interessante anche dal punto di vista tecnico, poiché il Gruppo Haflipinz Ticino dispone di conoscenze tecniche e di una rete di contatti utili per la manutenzione dei mezzi.

Altre informazioni sono disponibili sul sito: <<https://www.haflipinz.ch/>> ♦



Incontro insubrico veicoli militari d'epoca nell'aprile del 2014 a Canobbio.



farmaciepedroni.com

Salerba
distributore prodotti
per la salute



HomeCare TI-Curo
Nutrizione clinica a domicilio

Farmacie Pedroni

**richiedi la carta fedeltà gratuita
sconto direttamente alla cassa**

Al Ponte, Sementina
Arcate, Cugnasco
Camorino (Socar)
Castione
Della Posta, Sementina
Delle Alpi, Faido
Dr. Boscolo, Airolo
Dr. Pellandini, Arbedo
Dr. Zentralli, Roveredo

Fiore, Locarno
Moderna, Bodio
Muraccio, Ascona
Nord, Bellinzona
Riazzino (Centro Leoni)
San Gottardo, Bellinzona
San Rocco, Bellinzona
Soldati, Locarno
Stazione, Bellinzona

Defibrillatori: in tutte le farmacie

Vendite online: www.farmaciadellealpi.ch

Self-Service per gli operatori sanitari:

**Farm. San Gottardo, via S. Gottardo 51, Bellinzona
Tel. 091 825 36 46**

ALLTHERM Pharma Suisse SA, via Gerretta 6, 6500 Bellinzona
Grossista medicinali - autorizzazione SwissMedic N. 511841-102625531

**Non ho
imbrattato il muro.**

Ho imparato
perché il rossetto si
chiama «rossetto».

A volte funziona. A volte si impara.
Assicuriamo la tua creatività.

Agenzia Generale Lugano - Tiziano Sacchetti
Agenzia Generale Sopraceneri - Michelangelo Venturo
Broker Center Ticino - André Gauchat
Tel. 0800 24 800 800 / servizioclientela@baloise.ch

baloise